

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI LINGUA LATINA

Domande frequenti (FAQ) - Regione Lombardia 2022

INDICE

- [Che cos'è la Certificazione delle Competenze di Lingua Latina?](#)
- [Dove nasce la CLL?](#)
- [Qual è l'Ente Certificatore?](#)
- [Quali sono i livelli della CLL?](#)
- [Qual è la differenza tra la CLL e un *certamen* o altre competizioni nell'ambito della cultura classica \(come per esempio le Olimpiadi\)?](#)
- [Chi può partecipare?](#)
- [A che cosa serve la CLL?](#)
- [In che cosa consiste la prova di livello A?](#)
- [Come è strutturata la prova di livello A?](#)
- [Livello A1](#)
- [Livello A2](#)
- [Come è valutata la prova di livello A?](#)
- [Quanto tempo è concesso per lo svolgimento della prova di livello A?](#)
- [Se uno studente ha già conseguito in una edizione precedente della Certificazione l'attestazione per il livello A1, può svolgere la prova solo per il livello A2?](#)
- [Sono diverse le prove di livello B1 e B2?](#)
- [In che cosa consistono le prove di livello B1 e B2?](#)
- [Com'è strutturata la prova di livello B1?](#)
- [Come è valutata la prova di livello B1?](#)
- [Com'è strutturata la prova di livello B2?](#)
- [Quanto tempo è concesso per lo svolgimento delle prove di livello B1 e B2?](#)
- [È consentito l'uso del dizionario per i diversi livelli?](#)
- [È prevista la traduzione dal latino all'italiano?](#)
- [Come ci si può preparare per le prove dei diversi livelli?](#)
- [Chi valuterà la prova?](#)
- [Chi è il referente di sede?](#)
- [Che cosa deve fare il referente di sede per somministrare i test di certificazione?](#)
- [Come ci si iscrive?](#)
- [C'è un limite massimo di iscrizioni di alunni per ogni scuola?](#)
- [Che cosa accade se lo studente regolarmente iscritto e ammesso non possa più partecipare per varie ragioni alle prove della CLL?](#)
- [In quale sede si svolgeranno le prove?](#)
- [Quando si svolgeranno le prove della CLL?](#)
- [Chi può fornire ulteriori informazioni in caso di necessità?](#)
- [Ci si può iscrivere alla CLL senza essere studenti di un istituto superiore?](#)

Che cos'è la Certificazione delle Competenze di Lingua Latina?

Sulla base di specifico Protocollo di Intesa (Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 2134 del 19 febbraio 2015) tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Consulta Universitaria degli Studi Latini (CUSL), la Certificazione delle Competenze di Lingua Latina (CLL) è un test che mira a fornire un riconoscimento della padronanza della lingua latina. Dopo alcuni anni di varie sperimentazioni di Certificazioni sul territorio nazionale, la CUSL ha elaborato nel novembre 2017 un documento recante le linee guida per "queste sperimentazioni" che "si sono mosse su un terreno comune, con alcune specificità generatesi nel corso delle singole esperienze, e rappresentano adesso il punto di partenza

per l'elaborazione del presente modello comune, che cerca di dare una impostazione univoca in termini di definizione delle finalità, degli obiettivi, delle modalità, dei livelli, della tipologia delle prove e degli esiti della certificazione" (Il documento è reperibile, sul sito della CUSL, al seguente link: <http://www.cusl.eu/wordpress/?cat=51&paged=2>).

Nel giugno 2019 è stato firmato un protocollo d'intesa nazionale fra MIUR e CUSL che tuttavia non è ancora operativo (<http://www.cusl.eu/wordpress/?p=1626>)

Si può concludere che "la certificazione linguistica del latino è uno strumento che intende accertare e certificare le competenze linguistiche di latino dei soggetti che la richiedono, in modo tale da fornire un documento ufficiale di certificazione di queste competenze, che abbia validità nazionale".

Dove nasce la CLL?

La certificazione linguistica, nata per decisione della CUSL e attivata inizialmente nella regione Liguria, è stata promossa in Lombardia da due sperimentazioni avviate nell'anno scolastico 2013/2014 dal comitato per la classicità attivato da USR Regione Lombardia e dalla Consulta Universitaria di Studi Latini (CUSL); nell'anno scolastico 2014/2015 le due sperimentazioni sono state unificate con la creazione di un tavolo unico di lavoro che ha prodotto le sperimentazioni dei precedenti e del corrente anno scolastico. La certificazione nasce con lo scopo di incentivare lo studio del latino attraverso un'attestazione ufficiale, riconosciuta a livello nazionale (ed in futuro anche internazionale), e di valorizzare attraverso un adeguato riscontro esterno gli esiti di apprendimento linguistico raggiunti dagli studenti in questo settore disciplinare.

Qual è l'Ente Certificatore?

L'Ente Certificatore è la *Consulta Universitaria di Studi Latini*, l'associazione dei docenti universitari del settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina. Il suo scopo è quello di coordinare le iniziative dei docenti di Latino sul territorio nazionale, di curare il coordinamento con le discipline universitarie affini, di colloquiare con il mondo della scuola, in particolare con gli insegnanti di discipline classiche, e di proporsi come interlocutore qualificato nelle opportune sedi culturali e politiche. Per maggiori informazioni, il sito della CUSL è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.cusl.eu/>

Quali sono i livelli della CLL?

La certificazione fa riferimento ad una serie di parametri indicativi della competenza linguistica della lingua latina, e può essere ottenuta in riferimento a quattro distinti livelli di competenza:

- A (distinto in A1 e A2, ma con iscrizione unica al livello A): prova senza dizionario, della durata di un'ora e trenta minuti. Per l'a.s.21-22 prova in modalità CBT (Computer Based Tests, nella fattispecie g moduli), in presenza (a distanza, solo qualora la situazione epidemiologica non consentisse la prima ipotesi). In termini orientativi si ritiene che si possa accedere al livello A2 dopo circa 200 ore di studio del Latino, quindi alla fine del primo biennio del liceo classico e del triennio del liceo scientifico o delle scienze umane.
- B1: prova senza dizionario, della durata di un'ora e trenta minuti. Per l'a.s.21-22 prova in modalità CBT (g moduli), in presenza o a distanza. In termini indicativi si ritiene che si possa accedere al livello B1 dopo circa 300 ore di studio del Latino, quindi alla fine del secondo biennio del liceo classico e di liceo scientifico e al quinto anno di scienze umane.
- B2: prova senza dizionario della durata di 120 minuti che prevede anche una parte di traduzione (latino-italiano) e produzione di brevi sequenze in latino. Per l'a.s. 21-22 sarà svolta

in cartaceo in una sola sede. In termini indicativi si ritiene che si possa accedere al livello B2 dopo circa 400 ore di studio del Latino, quindi alla fine del percorso liceale.

Qual è la differenza tra la CLL e un *certamen* o altre competizioni nell'ambito della cultura classica (come per esempio le Olimpiadi)?

È importante precisare che la CLL non è una competizione tra studenti o tra istituzioni scolastiche, ma una sperimentazione volta a comprendere e stabilire quale sia il livello di competenze acquisito dagli studenti in vista del passaggio da una fase di sperimentazione regionale a una di piena attuazione della certificazione nazionale.

Chi può partecipare?

Nell'effettuare l'iscrizione si tenga presente che la scelta del livello non è necessariamente vincolata alla classe frequentata, che costituisce soltanto un criterio orientativo; sarà comunque possibile iscrivere ciascuno studente ad una sola prova (livello A, B1, B2). L'iscrizione alla CLL è libera e gratuita e non è vincolata ai voti di profitto conseguiti.

↑ [TOP](#)

A che cosa serve la CLL?

In caso di conseguimento della certificazione, la competenza ivi riconosciuta può essere utilizzata come credito, se così previsto dal singolo istituto scolastico, secondo la normativa scolastica vigente. L'auspicio è quello che essa dia diritto in un prossimo futuro, a seguito di un pronunciamento normativo ministeriale, all'attribuzione di crediti utilizzabili anche al di fuori del sistema scolastico, secondo le modalità distintamente stabilite dai competenti organismi.

Alcune università (corsi di laurea a base umanistica) accettano, a seconda dei casi e dei corsi di laurea, i certificati di livello B1 e B2 come parte dell'esame di profitto.

In che cosa consiste la prova di livello A?

La prova di livello A mira a sondare le abilità di comprensione di un testo latino, la conoscenza metalinguistica, l'uso del lessico, sempre in contesto e cotesto con il contenuto di quanto narrato nei passi proposti. I quesiti possono essere in forma strutturata come risposta multipla, vero/falso, *filling-the-gaps* (esercizi di riempimento), *cloze*, trasformazioni.

Come è strutturata la prova di livello A?

Vengono previsti due brani in successione per livello A1 e A2.

Livello A1

Sono presenti 5 esercizi, divisi in due aree:

n. 3 esercizi focalizzati sulla comprensione, n. 2 esercizi sulla morfo-sintassi

Gli esercizi sono così articolati:

- a) Competenza lessicale (= completamento di parafrasi);
- b) Comprensione globale (= es. vero/falso);
- c) Comprensione analitica (= domande in latino a risposta multipla);

- d) Competenza morfo-sintattica: riconoscimento delle strutture (= domande a risposta multipla);
- e) Competenza morfo-sintattica 'attiva' (= trasformazione di strutture sintattiche).

Livello A2

Ai cinque esercizi precedenti se ne aggiungono due

- a) Competenza lessicale e morfosintattica 'attiva' (= completamento della parafrasi di un nuovo brano con termini dati che però vanno flessi).
- b) Competenza morfo-sintattica 'attiva' (= trasformazione di strutture sintattiche).

Com'è valutata la prova di livello A?

Per il livello A1 è sufficiente ottenere il 75% dei risultati dei primi cinque esercizi (24/32) o comunque 24 punti sull'intera prova. Per il livello A2 è necessario ottenere il 75% dell'intera prova (33/44), di cui almeno 8 punti negli esercizi 6 e 7

Quanto tempo è concesso per lo svolgimento della prova di livello A?

Novanta minuti.

Se uno studente ha già conseguito in una edizione precedente della Certificazione l'attestazione per il livello A1, può svolgere la prova solo per il livello A2?

Chi è in possesso del livello A1 è tenuto comunque a svolgere l'intera prova del livello A, per conseguire il livello A2.

Sono diverse le prove di livello B1 e B2?

Sì, si tratta di due prove diverse. L'iscrizione è per una sola delle due.

In che cosa consistono le prove di livello B1 e B2?

Le prove mirano a testare la capacità di comprensione di un passo latino di autore classico, tardoantico, medioevale o di epoca moderna.

Com'è strutturata la prova di livello B1?

Viene previsto un testo latino o più brevi testi per il livello B1, cui fanno riferimento esercizi che si possono esemplificare nel modo seguente:

- a) Comprensione globale: scelta di riassunto in latino fra quelli dati, minimamente differenziati l'uno dall'altro.
- b) Comprensione delle diverse sequenze: risposte vero/falso.
- c) Comprensione analitica del testo: Domande in latino a risposta multipla
- d) Competenze lessicali: domande a risposta multipla sul significato, in latino, di singoli vocaboli nel contesto in cui sono inseriti.
- e) Competenze sintattiche: individuazione dei punti di snodo della struttura: riconoscimento di connettivi, anafore ecc.
- f) Comprensione del testo e della competenza lessicale: sostituzioni di sintagmi da

una parafrasi del brano proposto con sintagmi equivalenti

N.B.: le consegne sono espone in latino

Come è valutata la prova di livello B1?

Per il livello B1, ogni esercizio è superato se è corretto il 75% delle risposte (tranne per quanto concerne il riassunto). Si ottiene la certificazione del livello B1 con il 75% complessivo della prova svolta correttamente (4/6 esercizi) Nessun esercizio può essere lasciato in bianco.

Com'è strutturata la prova di livello B2?

Viene previsto un testo latino o più brevi testi per il livello B2, cui fanno riferimento esercizi analoghi a quelli relativi al B1. Si aggiunge un breve testo da tradurre, collegato al/ai precedenti ed alcune immagini cui porre delle didascalie in latino, basandosi sul lessico e le strutture dei testi esaminati.

Quanto tempo è concesso per lo svolgimento delle prove di livello B?

Il candidato ha a propria disposizione fino a un massimo di 90 minuti per svolgere la prova di livello B1 e 120 per il B2.

È consentito l'uso del dizionario per i diversi livelli?

Non è consentito l'uso del dizionario bilingue (latino-italiano o italiano-latino), né del vocabolario della lingua italiana, né in generale di alcun sussidio didattico come tabelle, compendi, grammatiche, etc. se non per gli studenti che abbiano diritto, a fronte di idonea documentazione, delle misure dispensative e compensative in base alla normativa vigente in materia. Si raccomanda di segnalare già all'atto dell'iscrizione questa esigenza. Tutti i dati saranno trattati alla luce della normativa vigente sulla privacy. Si prevede una conoscenza lessicale di 400 vocaboli circa per l'A1 e 800 per l'A2, 1200 per il B1 e 1600 per il B2, basati su lessici frequenziali come specificato nel bando, a disposizione degli studenti per la preparazione, sul sito USR Lombardia, nello spazio dedicato. Si considerano altresì noti i vocaboli di evidente significato in base all'esito italiano e quelli più comuni nei manuali maggiormente in uso nelle scuole superiori della Lombardia.

È prevista la traduzione dal latino all'italiano?

La traduzione è prevista solo nella prova di livello B2.

Come ci si può preparare per le prove dei diversi livelli?

Non esiste un prontuario o una base di testi a partire dai quali sia costruita la prova. L'USR per la Lombardia ha messo a disposizione *specimina* dei diversi livelli che possono aiutare studenti e docenti a comprendere le tipologie degli esercizi e delle attività linguistiche richieste. Alcuni manuali scolastici hanno inoltre degli esercizi utili in proposito.

Chi valuterà la prova?

È stato istituito con apposito decreto dell'USR per la Lombardia il "Gruppo di lavoro per la Certificazione delle competenze di lingua latina", quale articolazione del "Comitato regionale di cultura classica per la Lombardia". Il "Gruppo" può essere chiamato, qui o altrove, informalmente, la Commissione.

Per l'a.s. 21-22, la correzione dei test del livello A e B1 è delegata al referente di sede, in base a griglie di correzione fornite dalla commissione, che provvederà alla valutazione e alla ratifica degli esiti.

Si ricorda che il giudizio espresso dalla Commissione giudicatrice è insindacabile. La Commissione non percepisce alcun emolumento per la propria attività.

Chi è il referente di sede?

Il referente di sede è il docente della scuola che intende partecipare nell'a.s. 21-22, che si assume la responsabilità di mantenere i contatti con la Commissione, di somministrare e correggere i test (livello A e B1).

Che cosa deve fare il referente di sede per somministrare i test di certificazione?

Ciascun referente di sede farà copia autonoma sul proprio drive del modulo inviato dalla commissione e si servirà di questa per condividere il link con i candidati, in modo che le risposte arrivino sul drive di ciascun referente.

Qualora la scuola non si serva della piattaforma g suite, necessita di un account gmail. Deve altresì verificare che i candidati ne abbiano uno.

Sono messe a disposizione delle istruzioni per la ricezione dei moduli con le prove, la somministrazione delle prove stesse, la correzione e la restituzione.

Come ci si iscrive?

Entro il 13.04.2022 il DS delle scuole che intendono aderire all'iniziativa deve compilare il form incluso nel bando con la contestuale indicazione del nome e indirizzo mail del referente, ed il secondo form con i nomi dei partecipanti (UN FORM PER OGNI CANDIDATO)

C'è un limite massimo di iscrizioni di alunni per ogni scuola?

Per l'a.s. 21-22, per i livelli A e B1 ciascuna scuola potrà candidare complessivamente un numero di studenti pari alla capienza del/i laboratori di informatica (o delle aule attrezzate) calcolata in base alla normativa di sicurezza in vigore al momento dell'iscrizione. Ciascun istituto gestirà in modo autonomo eventuali esuberi.

Per il livello B2 si prevede un massimo di 50 candidati su tutta la Lombardia (scelti in modo da rappresentare il maggior numero di scuole che ne facciano richiesta). Si chiederà alle scuole di presentare al massimo due candidati, secondo un ordine gerarchico scelto dalla scuola stessa. Qualora ci fosse un'eccedenza verrà accettato il primo iscritto di ogni scuola e, se anche con un solo candidato per scuola si supererà il numero previsto, si provvederà al sorteggio.

Che cosa accade se lo studente regolarmente iscritto e ammesso non possa più partecipare per varie ragioni alle prove della CLL?

La compilazione del modulo di iscrizione è definitiva: non sono ammesse correzioni e/o sostituzioni di candidati una volta chiuse le iscrizioni.

Se lo studente ammesso non potesse partecipare, dovrà comunicarlo al referente di sede.

Non sono ammesse sostituzioni di candidati. Non sono previste sessioni suppletive.

In quale sede si sosterranno le prove?

Per l'a.s. 21-22 ciascun istituto farà il test nella propria sede (A e B1), in presenza o a distanza con la supervisione del referente di sede. Il livello B2, salvo il caso in cui la situazione epidemiologica non lo consenta, si terrà utilizzando un test cartaceo presso il Liceo Classico Tito Livio, via Circo 4, 20123 Milano.

Quando si svolgeranno le prove della CLL?

Le prove si svolgeranno mercoledì 27 aprile 2022. Le procedure di appello e identificazione degli studenti cominceranno alle ore 14:30 e le prove avranno inizio alle ore 15:00 ca.

Chi può fornire ulteriori informazioni in caso di necessità?

Per informazioni legate ai contenuti e al livello delle prove è possibile rivolgersi alla prof.ssa Nicoletta Russello o alla prof.ssa Torzi (nicoletta.russello@gmail.com; latorzi65@gmail.co.); per problemi di carattere amministrativo scrivere alla dott.ssa Ilenia Fontana (ilenia.fontana1@posta.istruzione.it)

Ci si può iscrivere alla CLL senza essere studenti di un istituto superiore?

Sì, ma in quest'ipotesi l'istanza va presentata alle prof.sse Russello e Torzi che valuteranno le singole domande in base alle disponibilità logistiche.